

Manager Fersam**L'addio
a Livio Ferruzzi
lo stratega
della soia italiana**

MILANO — Livio Ferruzzi, l'agronomo dei Ferruzzi, braccio destro di Raul Gardini e Carlo Sama in tutti i progetti agricoli, etanolo compreso, l'uomo che ha contribuito a diffondere la soia italiana, è morto ieri a Beaufort, negli States, a 71 anni. Era amministratore delegato di Fersam, la holding Sama-Ferruzzi che gestisce le aziende agricole in Argentina e Paraguay. «Non sono nemmeno lontano parente, è solo un caso di omonimia», ha detto Livio Ferruzzi in una delle poche interviste. Complice o no il cognome, è stato assunto direttamente da Serafino quasi quarant'anni fa, per trasformare 18 mila ettari di palude nel North Carolina in una efficiente azienda agricola. Negli anni successivi è diventato il general manager delle aziende agricole del gruppo, e poi di Ferfin-Montedison. Dopo il crac, dal 2000, ha iniziato a collaborare nuovamente con Carlo Sama. Che dice di lui: «Livio era un fior di galantuomo, come non se ne incontrano più. Fu lo stratega del progetto soia di Gardini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA